

Semestrale

Numero 4
Aprile 2022

TEORIA E PRASSI

Rivista di Scienze dell'Educazione

Educazione ed Eco-istruzione: diario di un'esperienza alla scuola dell'infanzia

Annamaria Roncaglia

Apprendimento e visione ecologica della vita: quanto è importante oggi che questi due aspetti siano intimamente connessi? Il racconto di un percorso educativo intrapreso da una sezione di bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia si intreccia con questioni ecologiche, sociali e ambientali di primaria importanza e di grande attualità. Un'educazione sensibile ai principi fondamentali dell'Eco-istruzione fin dalla prima infanzia crea, come afferma Goleman, le condizioni per imparare a nutrire una speranza concreta.

Incontrare l'Altro. I principi dell'etnopsichiatria e il concetto di exotopia

Laura Scunzani

L'interesse nei confronti dell'"Altro" e la ricerca dell'approccio più idoneo e rispettoso da adottare nell'incontro e nella relazione educativa e/o psico-terapeutica e in senso lato, anche nella pratica della quotidianità, si rivelano come alcune delle tematiche eticamente e deontologicamente centrali della contemporaneità. Per "Altro" si vuole intendere il migrante, lo straniero, l'estraneo da sé, in quanto essere umano portatore di un bagaglio invisibile di cultura, vissuto ed esperienze. Vengono approfonditi alcuni contributi del metodo etnopsichiatrico, i cui principi risultano allineati al tema dell'exotopia, intesa come uso professionale e consapevole dell'abusata empatia..

Impatto dell'astinenza da cellulare sull'ansia e sui bisogni psicologici dei giovani tra i 14 e i 18 anni. Ricerca quali-quantitativa "Challenge4Me"

*Krzysztof Szadejko, Eugenio Garavini, Luca Cantoni, Marco Franchini,
Giovanni Casolari, Matteo Gualmini, Giovanna Zacchi*

Background: Challenge4me è un progetto educativo rivolto agli studenti delle scuole secondarie il cui fine è far prendere coscienza ai ragazzi di quale sia l'influenza che le tecnologie digitali e i social network hanno sulla loro vita. Il progetto è un gioco-sfida: non utilizzare per tre giorni lo smartphone, rimanendo "disconnessi" dalla rete, per dedicare tempo a sé stessi e a relazioni interpersonali "reali". A Challenge4me è stato unito un lavoro di ricerca sperimentale volto sia ad esplorare alcuni aspetti legati all'uso del cellulare sia a studiare l'impatto psicologico derivante dall'uso del cellulare.

Libri segnalati

Libri segnalati ◀



INSEGNARE A TRASGREDIRE L'educazione come pratica della libertà

Autore: **bell hooks**

Casa editrice: **Meltemi**

Anno di pubblicazione: **2020**

Per accostarsi alla proposta pedagogica di bell hooks, è indispensabile prendere le mosse dalla prospettiva del femminismo afroamericano, critico e anticoloniale, che già in Angela Davis si era assunto il compito di esplicitare quale fosse la condizione peculiare di un soggetto contemporaneamente investito dal dominio del suprematismo bianco e del patriarcato nero, all'intersezione tra i fattori determinanti della razza e del genere. Per un tale soggetto, infatti, qualunque forma di apprendimento non può che entrare direttamente in relazione con le gerarchie nelle quali è situato, tanto per rafforzarne quanto per spezzarne a seconda dei casi la presa.

Ciò che l'esperienza storica e sociale della subalternità rende clamorosamente vistoso, insomma, ma che al tempo stesso non la riguarda in modo esclusivo, è che "l'educazione non è mai politicamente neutra". Non solo in merito ai contenuti, quindi, ma anche ai modi di conoscere che non risultano meno fondati nella storia e nelle relazioni di potere, vale a dire che si configurano sempre come un "atto politico", questa evidenza consente di operare una distinzione fondamentale tra saperi che conservano e saperi che trasformano, a patto che i potenziali di conservazione o di cambiamento non vengano interpretati come una semplice derivazione dall'ambito teorico. È la teoria stessa, infatti, a costituire la dimensione in cui è possibile sperimentare il "movimento contro e oltre i confini" della riproduzione che secondo bell hooks corrisponde alla *trasgressione*.

In altri termini, non si tratta di compiere il passaggio dalla teoria alla pratica o viceversa, ma di comprendere il principio per il quale sono già i contenuti e le forme della conoscenza a costituire la prassi specifica dei luoghi deputati alla trasmissione dei saperi. Perché anche in questo testo, l'ultimo tradotto in Italia prima che l'autrice venisse a mancare, bell hooks lo ribadisce con la forza delle parole che andrebbero scolpite all'ingresso di qualunque corso universitario: "L'aula rimane lo spazio di possibilità più radicale dell'accademia".

Pierpaolo Ascari



EDUCARSI IN TEMPI CRISI Resilienza, pedagogia speciale, processi inclusivi e intersezioni

Autrice: **Elena Malaguti**

Casa editrice: **Aras Edizioni**

Anno di pubblicazione: **2020**

Il tempo di pandemia offre la possibilità di riflettere sulla resilienza collegandola al periodo storico particolare e alla pedagogia speciale. Il libro diventa un percorso di riflessione su quanto sta accadendo, con l'intento di trovare nuove traiettorie future. Nel testo si dedica una parte alla pedagogia speciale, che si occupa di pensare, creare, inventare progetti "speciali". Le tematiche affrontate diventano quindi estremamente contemporanee e ricche di spunti di riflessione, soprattutto per educatori, insegnanti, genitori, che sono chiamati in prima linea a trovare risposte e soluzioni alternative.

Il testo è suddiviso in tre parti, precedute dalla prefazione a cura del professor Canevaro che indica la direzione delle riflessioni successive: *“La palla che rimbalza non ricade necessariamente nel punto da cui è partita. Chi promuove la resilienza, impara ad accettare il cambiamento e il rischio che comporta. Educiamoci, dunque, alla resilienza educandoci al cambiamento”*.

La prima parte del libro indaga la resilienza e le sue interconnessioni ed evoluzioni tra passato e futuro. La seconda e terza parte affrontano il collegamento tra resilienza ed educazione, in particolare la connessione con la pedagogia speciale. Parlando di resilienza in educazione, Malaguti scrive *“per navigare nell'incertezza è necessario porre buone domande, formulare ipotesi, tracciare percorsi a breve, medio e lungo termine, trovando coordinate per orientare il futuro (...) un po' come se si vivesse su una zattera e, avendo perso le coordinate, non si riuscisse a padroneggiare la navigazione. Gli antichi si affidavano al cielo, alle stelle e utilizzavano le bussole per orientarsi. Interrogare e interrogarsi non implica lasciare la realtà com'è ma assumere un atteggiamento di responsabilità, analisi, curiosità, scoperta e impegno per trovare strade possibili”*.

Il libro termina con una conclusione sulle prospettive future e un'appendice contenente un'intervista, ricca di metafore, al professor Andrea Canevaro sulla pedagogia speciale, la resilienza, la mediazione e i contesti.

Stefania Carboni



CINQUE LEZIONI LEGGERE SULL'EMOZIONE DI APPRENDERE

Autrice: **Daniela Lucangeli**

Casa editrice: **Erickson**

Anno di pubblicazione: **2019**

Nel libro l'autrice vuole insegnarci, attraverso cinque lezioni, quali sono i processi attraverso cui avviene l'apprendimento scolastico.

La prima lezione si intitola "La scuola dell'abbraccio" e si parla di come l'apprendimento avvenga più efficacemente con il sostegno e l'incoraggiamento dell'insegnante.

La seconda lezione, "Sbagliando s'impara", sottolinea come l'intelligenza sia qualcosa che si modifica continuamente e invita gli insegnanti a ritrovare la vera essenza della propria professione.

La terza lezione, che si apre con la citazione di Plutarco "La mente non è un vaso da riempire, ma un fuoco da accendere", si intitola "Verso il successo scolastico" e richiama ancora l'attenzione sulle emozioni sane che il bambino deve provare.

La quarta lezione, "Stare male a scuola", in questa lezione riporta il malessere degli studenti a scuola ma anche il malessere degli insegnanti che si trovano poco motivati e poco gratificati.

L'ultima lezione, "Tutti bravi con i numeri", invita gli insegnanti a conoscere, per poter essere realmente efficaci. Cinque lezioni che parlano sia agli insegnanti che ai genitori.

Marzia Cocola

TEORIA E PRASSI
Rivista di Scienze dell'Educazione

Semestrale

Anno 3
Numero 4
Aprile 2022

Direttore responsabile:
Alessandro Alvisi

Progetto grafico / Impaginazione:
Francesco Galli

Hanno collaborato:
Luca Cantoni
Giovanni Casolari
Marco Franchini
Eugenio Garavini
Matteo Gualmini
Annamaria Roncaglia
Laura Scunzani
Krzysztof Szadejko
Giovanna Zacchi

Recensioni a cura di:
Pierpaolo Ascari
Stefania Carboni
Marzia Cocola

Segreteria di redazione:
Lia Poggi

Pubblicazione semestrale edita
dall'Istituto Superiore di Scienze dell'Educazione
e della Formazione "Giuseppe Toniolo"



tel.: +39 059 7112617
e-mail: segreteriarivaista@igtoniolo.it
sito: www.igtoniolo.it/teoria-e-prassi

Aut. Tribunale di Modena
3273/2020 del 03/06/2020
RG. n. 1333/2020